



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> FORM., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIVER., DIR. STUDIO <i>Area:</i> ORG. E ATTUAZ. INT. PER ISTRUZ. E DIR. ALLO STUDIO		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27. Approvazione dei criteri di ripartizione ai Comuni laziali dei contributi assegnati per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo per l'anno scolastico 2015- 2016.			
L' ESTENSORE _____ IL RESP. PROCEDIMENTO _____ IL DIRIGENTE RESPONSABILE _____ IL DIRETTORE REGIONALE _____			
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA IL VICE-PRESIDENTE _____		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 15/10/2015 prot. 586	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO _____		IL DIRIGENTE COMPETENTE _____	

OGGETTO: Legge 23.12.1998, n. 448, art. 27. Approvazione dei criteri di ripartizione ai Comuni laziali dei contributi assegnati per la fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo per l'anno scolastico 2015-2016.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni;

VISTA la Legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 “*Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità*”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 17 “*Legge di Stabilità regionale 2015*”;

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2014, n. 18 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017*”;

VISTA la Deliberazione 30 dicembre 2014, n. 942 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese*”;

VISTA Deliberazione 30 dicembre 2014, n. 943 “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2015-2017. Approvazione del Bilancio finanziario gestionale, ripartito in capitoli di entrata e di spesa*”;

VISTA la Legge 23.12.1998 n.448, ed in particolare l'art. 27, relativo alla fornitura gratuita totale o parziale dei libri di testo a favore degli alunni delle famiglie meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie superiori;

VISTO il D. P. C. M. 5 agosto 1999, n. 320, come modificato dai D. P. C. M. 4 luglio 2000, n. 226 e n. 211 del 6 aprile 2006, recanti disposizioni di attuazione dell'articolo 27 della legge 23 dicembre 1998, n. 448;

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53 “*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*”;

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76 “*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione a norma dell'art. 2, comma 1, lett. C), della L. 28 marzo 2003, n. 53*”;

VISTO il comma 628, dell'art. 1 della legge finanziaria 27 dicembre 2006, n. 296 che recita, tra l'altro, che la gratuità parziale dei libri di testo di cui all'articolo 27, comma 1, della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è estesa agli studenti del primo e del secondo anno dell'istruzione secondaria superiore;

VISTA la L. R. 30 marzo 1992, n. 29 concernente “*Norme per l'attuazione del diritto allo studio*” che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 191 di approvazione del “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017*”;

ATTESO che per la scuola primaria, ai sensi dell'art. 1, comma 5, del D.P.C.M. n. 320/99, seguitano ad applicarsi le disposizioni vigenti di cui all'articolo 156 del Dlgs 297/94 che prevedono la fornitura gratuita dei libri di testo a prescindere dalle condizioni reddituali;

CONSIDERATO che il D.P.C. M. n. 320/99, come modificato ed integrato dai D.P.C.M. n. 226/2000, e n. 211/2006, non prevede specifici criteri di ripartizione del fondo da destinare ai Comuni;

RITENUTO di ripartire i fondi destinati alla fornitura dei libri di testo, ai sensi della legge 23.12.1998, n. 448, tra i Comuni proporzionalmente in base al numero delle domande presentate e ritenute ammissibili dalle medesime Amministrazioni comunali di residenza, nell'ambito di ciascuna tipologia di scuola;

RITENUTO di stabilire che i suddetti contributi siano concessi a favore degli alunni in possesso dei seguenti requisiti :

1. residenza nella regione Lazio;
2. Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare dello studente non superiore a € 10.632,93;
3. frequenza, nell'anno scolastico 2015-2016, presso gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado, statali e paritari;

CONSIDERATO che per il conseguimento degli obiettivi oggetto delle norme in applicazione si rende altresì necessario stabilire che l'importo del beneficio non potrà superare il costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come stabilito, per l'anno scolastico 2015/2016, con circolare n.3690 del 29/4/2015 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

CONSIDERATO che le quote di risorse destinate agli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria di secondo grado possono essere utilizzate secondo il fabbisogno effettivo e pertanto a reciproca integrazione;

RITENUTO di utilizzare le risorse finanziarie disponibili sul capitolo F11101 denominato *utilizzazione dell'assegnazione dello stato dei fondi di cui all'art. 27 della legge 23.12.1998 n. 448 concernente la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo*, che presenta la necessaria disponibilità di € 6.340.885,00 in termini di competenza e cassa, esercizio finanziario 2015, per garantire la fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo a favore degli alunni nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza della scuola secondaria di II grado;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere in merito;

DELIBERA

- di utilizzare per la fornitura dei libri di testo per l'anno scolastico 2015/2016 lo stanziamento disponibile sul capitolo F11101/2015 denominato *utilizzazione dell'assegnazione dello stato dei fondi di cui all'art. 27 della legge 23.12.1998 n. 448 concernente la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo*, che presenta la necessaria disponibilità in termini di competenza e cassa, per un importo pari ad € € 6.340.885,00;
- di ripartire i fondi destinati alla fornitura dei libri di testo, ai sensi dell'art. 27, comma 2, della legge 23.12.1998, n. 448, tra i Comuni proporzionalmente in base al numero delle domande presentate e ritenute

ammissibili dalle medesime Amministrazioni comunali di residenza, nell'ambito di ciascuna tipologia di scuola;

- di stabilire che i suddetti contributi saranno erogati a favore degli alunni in possesso dei seguenti requisiti :

1. residenza nella regione Lazio;

2. Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare dello studente non superiore a € 10.632,93;

3. frequenza, nell'anno scolastico 2015/2016 presso gli Istituti di istruzione secondaria di I e II grado, statali e paritari;

- di stabilire che la misura massima del beneficio erogabile è determinata dal costo della dotazione dei testi della classe frequentata, così come stabilito, per l'anno scolastico 2015/2016, con circolare n.3690 del 29/4/2015 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

- di stabilire che le quote di risorse destinate agli alunni della scuola dell'obbligo e della scuola secondaria di secondo grado possono essere utilizzate secondo il fabbisogno effettivo e pertanto a reciproca integrazione;

- di trasmettere il presente atto deliberativo al Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.C.M. n. 320/99,

- di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito regionale www.regione.lazio.it.

L'accantonamento di risorse a cui non seguirà un impegno proprio, nel medesimo esercizio, darà luogo ad una economia di bilancio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il sujesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.